

CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 6 febbraio 2018

AL PRESIDENTE
AL VICE PRESIDENTE
AI CONSIGLIERI
ALL'ASSEMBLEA PLENARIA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA

Il giorno 2 del mese di febbraio dell'anno 2018 alle ore 19:32 presso la *Sala Santa Maria di Porta Ripalta, via Matteotti 46*, si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. il Consiglio Direttivo ha votato e propone all'Assemblea Plenaria l'estensione della finestra temporale per l'adesione alla Consulta ad un periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 dicembre;
2. il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea Plenaria l'istituzione di Commissioni di lavoro (vedi allegato 1);
3. il Consiglio Direttivo, dopo aver sentito la relazione riportata dal Presidente e dal Vicepresidente inerente gli incontri svolti con i singoli componenti della Consulta, propone all'Assemblea Plenaria l'approvazione delle seguenti attività da svolgere nei "primi cento giorni" dell'anno 2018, con particolare attenzione a (vedi allegato 2):
 - a. percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli istituti di scuola superiore cremaschi;
 - b. attivazione di un contest per la realizzazione del logo ufficiale della consulta (modalità di coinvolgimento concorrenti, definizione premio, cerimonia di premiazione e presentazione logo, eventuali specifiche tecniche da rispettare nella realizzazione del logo);
 - c. realizzazione di un nuovo sito internet per l'Orientagiovani.
4. il Consiglio Direttivo propone di avviare una discussione e di focalizzare l'attenzione attorno al tema "biblioteca";
5. Varie ed eventuali.

Si considerano assenti giustificati secondo le modalità stabilite nel regolamento e comunicate all'assemblea: Gorlani Matteo, Moretti Alessandro, Nicoletti Beatrice, Viviani Davide, Zecca Davide.

Cristina Nigrotti, membro del Comitato Segreteria, comunica la presenza di 47 membri sui 62 iscritti.

Marco Guerini, membro del direttivo, dà il benvenuto all'Assemblea Plenaria, ringrazia il Presidente Giorgio Cardile per l'opportunità di condurre i lavori questa sera e comunica che si procede all'Assemblea seguendo il Regolamento Provvisorio redatto solo per questa serata; sarà poi compito della Commissione Risorse e Regolamenti stendere in un futuro prossimo il Regolamento Ufficiale che sarà poi messo ai voti nella prossima Assemblea Plenaria.

Marco Guerini, a norma dell'art.8, comma 2, comunica la nomina da parte del Consiglio Direttivo a segretaria di Therese Sara Frachiolla supportata da Debora Gritti, Cristina Nigrotti e Sofia Rizzo.

Prende la parola l'assessore Michele Gennuso che pone un saluto all'assemblea, ringrazia i giovani presenti e augura un buon proseguimento dei lavori.

Prende ora la parola il presidente della Consulta Giorgio Cardile che ringrazia i componenti della Commissione Regolamenti per il lavoro svolto, il gruppo segreteria e il gruppo social; augura una buona serata e auspica partecipazione ai lavori. Comunica poi che il gruppo social ha proposto la creazione di un video in cui ogni membro della consulta dice una parola o una breve frase che per lui/lei rappresenta la Consulta.

Si dà ora lettura dei punti dell'ordine del giorno; è stato mandato un link per poter avere la parola sui punti in discussione fino a un massimo di 3 interventi.

Marco Guerini introduce il primo punto all'ordine del giorno:

1. Definizione della finestra temporale per l'adesione alla Consulta

Presenta il punto Gaia Manzoni, membro del Consiglio Direttivo, che comunica che l'apertura dal 1 gennaio al 31 dicembre è stata votata all'unanimità dal Consiglio Direttivo. Si sottolinea, tuttavia, la possibilità di bloccare le iscrizioni nelle settimane che precederanno la futura votazione degli organi dirigenti della Consulta (probabilmente dicembre 2019) così da consentire il voto a coloro che realmente avranno vissuto attivamente il primo mandato.

La discussione è dichiarata aperta, non ci sono interventi.

Si passa alla votazione: favorevoli: 46; contrari 0; astenuti 1

(Arrivo Anna Zeloni)

Marco Guerini passa dunque al secondo ordine del giorno:

2. Istituzione di commissioni di lavoro

Presenta il punto Giorgio Basso Ricci, vice presidente della Consulta dei Giovani. Il Vice Presidente comunica che lui e il Presidente hanno già parlato con i partecipanti alla Consulta dei Giovani; le commissioni saranno composte da 5/6 persone, ogni membro della Consulta dei Giovani può decidere se prendere parte a una o più commissioni in base ai propri impegni ed interessi.

In sede di Consiglio Direttivo è stata decisa l'unificazione delle commissioni Sport-Salute e Arte-Musica in un'unica Commissione denominata Cultura e l'unificazione della Commissione Solidarietà-Quartieri e Legalità-Barriere architettoniche; la Commissione Social è stata unita alla Commissione Comunicazione, questa commissione è già stata formata ed è composta da Beatrice Broglio per l'ufficio stampa e da Brian Casali, Davide Bosio e Anna Zeloni per i social.

La commissione Risorse e Regolamenti, composta da Barbaglio Gregorio, Pieragostini Frederic e Zecca Davide, avrà come primo compito la realizzazione di un regolamento operativo interno per il funzionamento della Consulta e la proposta di norme per le singole Commissioni.

Le singole commissioni avranno piena libertà di agire e l'idea è di avere un membro del Consiglio Direttivo in ogni commissione per rendere la comunicazione più facile.

Le commissioni sono già state ipotizzate in seguito agli incontri però il Vice Presidente dice che entro lunedì 5 febbraio si può mandare un messaggio con nome, cognome e la commissione a cui si vuole partecipare.

Il Vice Presidente auspica partecipazione e ipotizza la creazione di nuove commissioni in base agli interessi dei partecipanti.

La discussione è dichiarata aperta, non ci sono interventi.

Si passa alla votazione: favorevoli 47; 0 contrati; 1 astenuto

(Arrivo Adalberto Bellandi)

Esaurito l'argomento Marco Guerini invita ad affrontare il terzo punto all'ordine del giorno:

3. Approvazione delle attività da svolgere nei "primi cento giorni" dell'anno 2018

a) Percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli istituti di scuola superiore cremaschi

Presenta il punto il Presidente Giorgio Cardile che spiega che al momento vi è l'obbligo di 200 ore per licei, 400 ore per istituti tecnici e professionali; spesso ci sono problemi sia per i ragazzi sia per le scuole sia per i genitori. In città ci sono associazioni che provano a fare la loro parte. L'idea è di usare l'alternanza come una opportunità; il Presidente propone quindi di creare legami con attività associative e creare percorsi di alternanza stipulando convenzioni con le scuole es. aiuto agli anziani nelle case albergo, raccogliere immondizia con FIAB e altre associazioni, ...

Le commissioni possono prendere contatto con le associazioni, con le realtà che lavorano nei loro settori in città. La Commissione Rapporti con le scuole a sua volta lavora informandosi in Camera di Commercio su chi già fa alternanza. Dopo questo primo mese e mezzo di lavoro si può pensare come far partecipare i giovani delle scuole, ciascuna commissione mappa e pensa come potrebbe utilizzare i giovani. A maggio deve essere tutto pronto e da settembre i giovani possono partecipare.

La discussione è dichiarata aperta.

Prende la parola Andrea Bergamaschini: anche in Regione Lombardia sono in difficoltà e sottolinea che è opinione di molti che per ora non è stato svolto in maniera adeguata. Ritiene l'idea di fare l'alternanza scuola-lavoro nella Consulta buona però pensa anche che sia meglio non mischiare l'attività della Consulta con il progetto dell'alternanza scuola lavoro perché è un progetto ancora in fase di sviluppo anche a livello nazionale.

Prende la parola Brian Casali che sottolinea che il progetto dell'alternanza nella Consulta è aiutare i giovani a essere indirizzati verso quello che può essere più proficuo per loro; le idee date dal Consiglio Direttivo sono uno spunto, sono state date idee nel direttivo. Si vuole fare da collante tra le associazioni, le imprese dei privati e i ragazzi che devono fare alternanza. Lo scopo della Consulta è avere uno sguardo aperto per fare in modo che i giovani abbiano più possibilità.

Prende la parola Manuel Draghetti che ritiene l'idea positiva, indirizzare il giovane nel percorso lavorativo però cercando di creare idee da sviluppare e approfondire con ulteriore votazione.

Prende la parola Alessio Maganuco: idea positiva però dopo una ricerca a Milano ha notato che spesso i datori di lavoro sostituiscono i giovani con la manodopera. La Consulta potrebbe convocare le scuole con le associazioni e i sindacati e invogliare le scuole ad avere un proprio statuto in modo che vengano posti paletti, con la creazione di commissioni all'interno delle scuole formate da docenti e studenti e che valutino i vari progetti con l'idea, nel caso in cui abbiano risultato negativo, di non riproporlo. Prima la Consulta dovrebbe rivolgersi alle scuole e poi allargare.

(Arrivo di Giulia Consolandi)

Prende la parola Giorgio Cardile che sottolinea che la Consulta può fare entrambe le cose sia essere ponte con le scuole che essere una proposta di alternanza perché il nostro obiettivo è avvicinare e far partecipare i giovani alla vita cittadina.

Marco Guerini sottolinea che da quanto emerso dalla discussione c'è interesse a proporre percorsi di alternanza ma altro tema è regolamentare l'alternanza scuola-lavoro con le scuole.

Votazione su due punti: - dare compito alle commissioni di proporre idee di alternanza, percorsi di alternanza. Favorevoli 45; contrari 2; astenuti 3.

-dare incarico alle commissioni di pensare a una regolamentazione: favorevoli 46; contrari 0; astenuti 4.

(Escono Gaia Manzoni e Mualu Landry)

b) Attivazione di un contest per la realizzazione del logo della Consulta dei Giovani

Presenta il punto Brian Casali che sottolinea che la realizzazione del logo della Consulta dei Giovani da parte delle scuole superiori è un progetto per farci conoscere e già intrattenere rapporti con i ragazzi e le scuole. Il logo ufficiale vuole essere chiesto ai ragazzi delle scuole superiori di Crema; ci si è chiesti se lasciare liberi i ragazzi quindi ognuno per sé o se fare contest tra scuole con un tot di rappresentanti per scuole. I loghi verranno scelti da una commissione che verrà poi formata. Il vincitore avrà un premio che è in discussione, si è scartata l'idea di un premio a livello pecuniario ma si è pensato di fornire materiale scolastico, buoni cultura nelle librerie. Brian Casali chiede di poter fare una votazione per decidere tra concorrenza singola o a livello d'istituto e poi per decidere per il premio.

La discussione è dichiarata aperta.

Prende la parola Manuel Daghetti che ritiene un'opzione migliore assegnare il premio non al singolo ma alla scuola.

Prende la parola Lorenzo Scanielli che chiede se può essere indirizzato solo alle scuole superiori. Brian Casali risponde che è stato pensato indirizzato solo alle scuole superiori per evitare uno scontro iniquo tra studenti più formati come quelli delle scuole superiori e studenti più giovani.

Prende la parola Davide Villani che propone di rivolgerlo a tutte le scuole e concorda con quanto detto da Manuel Daghetti.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci: non concorda con il premio comune e ricorda che la Consulta ha un budget e con quello si potrebbe comprare il materiale.

Prende la parola Frederic Pieragostini: sottolinea che avvicinandoci alle scuole con il logo può essere già utile anche in vista dell'alternanza scuola-lavoro. Il premio potrebbe essere ad esempio uno stage accordandosi con i professionisti creando già così un contatto alternanza scuola-lavoro.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che evidenzia che premiare la scuola ha sicuramente un costo più oneroso rispetto alla premiazione di un singolo.

Si passa alla votazione: - se si è favorevoli al contest sul logo: 48 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti

La partecipazione può essere singola, ogni studente per sé o un tot di persone per scuola. La proposta verrà fatta dalla commissione nella prossima Assemblea Plenaria.

c) Realizzazione di un nuovo sito per l'Orientagiovani

Presenta il punto Davide Bosio; tra i progetti principali vi è l'idea di rinnovare il sito dell'Orientagiovani che dal punto di vista digitale avvicina molto i giovani e chiede aiuto ad eventuali

interessati. Vi sono ancora perplessità se il sito interno o esterno al sito comunale, non ci sono ancora indicazioni. Creazione di una mailing list. Creazione di un sito della Consulta che sarà essenziale anche per le comunicazioni. Davide Bosio invita infine eventuali interessati a farsi avanti.

La discussione è dichiarata aperta.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che integra con paletti dati da Stanghellini; per i siti c'è una commissione informativa del Comune e prima di muoversi bisogna sentire questa commissione.

Davide Bosio rinnova l'invito a esprimere idee.

Votazione per creazione del sito: 48 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti.

Marco Guerini passa poi ad affrontare il quarto punto:

4. Discussione sul tema della biblioteca

Presenta il punto Ziglioli Luca che sottolinea che sono stati rilevati malcontenti sugli orari di apertura della biblioteca e la mancanza di una alternativa di un'aula studio comunale.

La discussione è dichiarata aperta.

Prende la parola Andrea Bergamaschini che sottolinea che questi problemi sono ben noti e già discussi con gli ex assessori. Per la biblioteca bisogna concentrarsi sul cambiamento degli orari, sembra che la giunta comunale sia favorevole, bisogna parlare con chi gestisce la biblioteca direttamente. Propone l'apertura al lunedì mattina e tutte le mattine alle 8:30. Sottolinea che servono risorse anche umane per poter fare ciò. Altro aspetto è il servizio wi-fi che funziona male.

Prende la parola Giorgio Cardile che dice che un'idea sarebbe che i partecipanti della Consulta abbiano le chiavi e si prendano la responsabilità di aprire e chiudere. Il personale della biblioteca non può fare nulla, massima apertura se ci sono i volontari.

Prende la parola George Alberti che approva l'idea del volontariato organizzando un calendario dei turni.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che dice che parlando con Stanghellini è venuta l'idea che si possa utilizzare una saletta della biblioteca per capire effettivamente quanto sia utile estendere gli orari e in quali periodi.

Prende la parola Adelberto Bellandi dice di gestire con volontariato al momento in modo che si possa capire la vera necessità e da qui capire come muoversi.

(Esce Manuel Draghetti)

Prende la parola Giorgio Cardile: ipotizza una commissione sulla biblioteca, per dare subito una risposta è opportuno utilizzare il mezzo del volontariato portando in parallelo avanti il discorso con chi gestisce la biblioteca.

Dal dibattito si rileva il problema biblioteca, bisogna capire come interfacciarsi con l'amministrazione e come sfruttare la saletta proposta ad oggi.

Si passa alla votazione. Favorevoli 47; astenuti 0; contrari 0

Si passa infine al quinto ed ultimo punto:

5. Varie ed eventuali

Commissione media-comunicazioni: prende la parola Anna Zeloni che spiega che la commissione è stata divisa in due gruppi: relazioni con la stampa e social media. Per quanto riguarda i social media è stata creata la pagina Facebook che avrà poi come logo quello del vincitore del contest. Bisogna dare un'immagine trasparente e seria. Si vorrebbe creare un profilo Instagram. Bisogna stabilire frequenze di pubblicazione, progettazione di un calendario di argomenti. Bisogna rendere la pagina attrattiva e interessante creando contenuti nuovi. Creazione di hashtag di riferimento. Importante è lo strumento della diretta per aumentare la partecipazione. Instagram: si punta su immagini e video.

Interviene Brian Casali che parla del gruppo Facebook che è stato deciso che sarà segreto perché serve per caricare file e idee e proposte da parte di tutti i membri della Consulta e per evitare sensazioni di esclusione.

Beatrice Broglio sottolinea che sono già state pubblicate alcune foto di eventi a cui ha già partecipato il presidente Giorgio Cardile per poter creare contatti con il mondo esterno e far conoscere le idee della consulta.

Votazione per video: alla fine della plenaria o via Whatsapp; si decide che chi vuole si ferma altrimenti arriveranno indicazioni via Whastapp.

Delibera immagine: unanimità favorevole

Il gruppo Facebook può essere utilizzato per condividere eventi della città, Whastapp solo per comunicazioni urgenti. È presente una mail della segreteria: crema.consultagiovani@gmail.com e una mail della stampa stampa.consultagiovanicrema@gmail.com

Per le varie ed eventuali è pervenuta una sola richiesta di Marco Guerini: iniziativa di creare un mercatino di vendita di libri usati, si chiede se la plenaria è favorevole e il luogo.

Si passa alla votazione: favorevoli 47; contrari 0; 1 astenuto

Marco Guerini invita poi a pensare a un luogo dove svolgere il mercatino.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che dice che ci potrebbero essere problemi: perdita economica per case editrici e venditori di Crema, si potrebbero creare problemi con i permessi comunali sul luogo in cui effettuare la vendita. Marco Guerini dice che spetta alla commissione rapporti con le scuole valutare l'effettività della proposta.

Prende la parola Beatrice Broglio dice che si può pensare uno scambio non solo su testi scolastici ma anche sui libri della cultura.

Prende la parola Daniela Marchesetti che propone al posto di un deposito delle giornate di vendita.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che sottolinea il problema che la Consulta non può maneggiare denaro.

George Alberti prende la parola e propone attività e feste per i giovani.

Marco Guerini ricorda di mandare il video ad Anna Zeloni o Brian Casali o Beatrice Broglio o Davide Bosio, arriveranno comunicazioni.

Scrivere al vice-presidente entro il 5 febbraio a che commissioni si desidera partecipare, mail crema.consultagiovani@gmail.com.

Il presidente Giorgio Cardile lancia infine l'idea di corsi per i test universitari organizzati dalla Consulta attingendo magari anche a risorse economiche. Il presidente sottolinea che le commissioni hanno 6 settimane per iniziare a lavorare. Ogni commissione deve trovare un rappresentante, le commissioni sono libere di lavorare come vogliono.

L'assemblea plenaria è conclusa alle 21:14.

LA SEGRETARIA

Debora Gritti

IL PRESIDENTE

Giorgio Cardile